

I modi e i tempi dei verbi nelle subordinate (1) – le subordinate con indicativo e condizionale

La frase principale esprime certezza, realtà	Il modo verbale della subordinata è l'INDICATIVO		
Tempo verbale della reggente	La subordinata esprime un fatto	Tempo verbale della subordinata	esempi
presente o futuro	anteriore	Imperfetto, passato pross., pass. remoto, trapass. prossimo	<i>So</i> che Paolo lavorava / ha lavorato / aveva lavorato / lavorò presso quell'azienda. <i>Chiederò</i> se Paolo ha lavorato in quell'azienda.
	contemporaneo	Presente	<i>Sono certo</i> che Giuseppe studia molto. Qualcuno <i>dirà</i> che la situazione non è grave.
	posteriore	Futuro semplice	<i>Dicono</i> che il treno arriverà in ritardo.
passato	anteriore	Trapassato prossimo	<i>Sapevo</i> (Seppi) che Paolo aveva lavorato in quell'azienda.
	contemporaneo	Imperfetto	<i>Sapevo</i> (Seppi) che Giuseppe studiava molto e che non usciva mai.
	posteriore	Condizionale passato	<i>Dicevano</i> (Dissero /Avevano detto) che il treno sarebbe arrivato in ritardo.

Osservate:

Il passato prossimo nella principale rappresenta un caso particolare perché il tempo della subordinata può essere espresso in due modi. Ecco un esempio per il caso della *posteriorità*:

Ho saputo che Francesca *partirà*. = il fatto espresso dalla subordinata *deve ancora avvenire* (il passato prossimo indica un evento le cui conseguenze durano ancora nel presente).

Ho saputo che Francesca *sarebbe partita*. =il fatto espresso dalla subordinata *è già avvenuto, ma dopo* il fatto espresso dalla principale (il passato prossimo indica un evento compiuto).